TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0198

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

<u>Collocazione:</u>

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Joppi 198

Notizie PP. Filippini
di Udine

Sec. XVII

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Laus Deo

li 11 Novembre 1649

Stasendo come si disse di sopra il M.to R.do S. Gasparo Colombina con il Ill.o Ant.o Della Valle si principiò à far li soliti essercicij con animo uero, che la Cong.ne de' Preti di S. Filippo Neri si douesse instituire; onde il medesimo S. Gasparo fece instanza all'Ill.mo et R.mo Sig. Marco Gradenigo Patriarca d'Aquileia acciò si degnasse di concederli licenza di poter ministrar li Sant.mi Sacramenti e predicar la diuina parola tanto nella Chiesa di S.ta Maria Madalena quanto nel Oratorio, e da sua Sig.ria Ill.ma li fu concesso come si uede dalla licenza sotto il di 10 Nouembre 1649, e sottoscritta di proprio pugno con il suo solito sigilo, che per cautione qui sotto si fa una coppia.

Die Sabbati 10, Nouembris 1649.

Ill.mus, et R.mus in Christo Pater, et DD. Marcus Diuina miseratione Patriarca Aquileiae etc. existens Vtini in eius Patriarchali Palatio licentiam impertitus est R.do D. Gaspari Collumbina hic Vtini ad sebes Oratorij Diui Philippi Nerij Coniunctis Ecclesiae Diuinae Mariae Madalenae commorant. ministrandi in d.a Ecclesia, et Oratorio predicto Eucaristiae Sacramentum ibidemque Sermones tam publice cum etiam priuate inter Confratres habendi hocque ad arbitrium eius Ill.mae et R.mae Dnationis

Marcus Patriarcha Aquil.

Loco + Sigilli

Bernard. Ornianus Cancell. Patriarchatus Aquil.

~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible] Città [illegible]~~

Supplicare ecc. la nostra Seren.ma Republica acciò con suo special Decreto ci fusse concesso di potter ereger la Cong.ne secondo l'instituto di S. Filippo Neri e così con Ducale di 7 Giugno 1650 fussimo essauditi come si vede dall'autentica in cancelaria della stessa Città et copia qui sotto registrata

Segue la supplica degli Ill.mi Sig.ri Deputati

[V]igna del Sig.r tanto più abbondanti rende i frutti à divino servitio quanto maggior è il numero de gli operarij che vi s'impiegano, e la coltivano; Desiderano alcuni degni soggetti della Città di Udine, divotissima della Ser.tà V.ra, con altri sacerdoti secolari d'officiare la Chiesa di Santa Maria Madalena di semplice ragion laicale, secondo il pio istituto di San Filippo Neri ad imitat.ne del Collegio dalla Pace di Brescia, che consiste di vivere insieme à proprie spese, con perpetua libertà di partire quando voglia ciascuno, senz'alcuna partecipat.ne con altre case ancorche simili altrove poste, amministrando à Fedeli gratis la Divina parola, l'orat.ne e i Sacramenti. Questa Religiosa particolar disposit.ne s'è avanzata in merito tale appresso la medesima Fedeliss.ma sua Città, che humilmente anch'ella supplica la Serenità V.ra à restar servita d'approbarla con special suo decreto. E benche questa sia cosa pura secolare, il zelo nientedimeno c'hà la stessa Città di far in tutti gli atti apparire il proprio ossequio, e puntualità verso dell'EE.VV. fa ch'essa efficacem.te anco in ciò implori l'intiero beneplacito publico per edificat.ne universale, per aumento di spiritual disciplina e per maggior servitio di Dio: motivi, c'hanno relat.ne ancora à profitt.o di questa Ser.ma gloriosa Republica nostro Prencipe naturale. Gratie.

Segue la Ducale

Segue la Ducale

Franciscus Mulinus Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob:, et Sapienti uiro Ioanni Francisco Pisani de suo Mandato Locumtenenti Patriæ Fori Iulij fideli dilecto salutem, & dilectionis affectum. A quei diuoti religiosi, che desiderano l'eretione dell'Oratorio secondo gl'istituti di S. Filippo Neri nella Chiesa di S.a Maria Madalena, uenimo in risolutione di far la gratia. Ve ne portiamo perciò la notitia à uostro lume, et per consolatione de medesimi Religiosi.

Datæ in nostro Ducal Palatio die 7ma Iunij ind. 3a, 1650

Giacomo Augusto Pace Seg.rio

Ex litteris Ducalibus existentibus in Cancelleria Mag.ca Comunitatis Utini Gaspar Althinus Cancellarius manu sua exemplauit sub.te sigilauit. die X.ma Iunij 1650

~~Morì poi diuoto~~

Li 28 Luglio 1651 Mancò di uita il P. Gasparo Colombina degno Preposito della Cong.ne, et in suo luoco fù eletto il P. Fran.co Percoto, lasciando con suo testamento erede la Cong.ne con le dispositioni in quello, che per l'essecutioni del medesimo fù mandato à Padoua il P. Paolo Carlo Suardo. Sì che la Cong.ne teniua bisogno di Soggetti, che il P. Fran.co non era troppo atiuo. Iddio benedetto toccò il Cuore (di farsi Religioso) al Nob. Sig. Co: Gio: Gioseffo Pace, che fatto Sacerdote con animo di uestir l'abito Capucino, e pensando alle parole, che il q.m P.

Gasparo li haueva detto mentre uestiua l'abito di semplice Prete, e trouandosi presente alla morte del Don P. Gasparo che sorridendo disse uoi sareste à preposito per la Nostra Cong.ne à cui detto sig.r Co: Pace rispose se ui è la Volontà di Dio quando sera P. et è partito da questo mondo mi hauisi, che uenirò. Rispose il P. Gasparo con queste formali parole, queste son cose peregrine, e s quietò. mirabil cons.a à ... mancato il P. ... che detto sig.r Co: Pace ... internamente a chiamare ... di Prete sotto il stendardo del Nostro Glorioso S. Filippo, scordatosi og'animo per farsi Capuccino, risolse il mese d'Agosto 1651 supplicare il P. Fran.co Cerroto all'hora Preposito uolese farli gratia d'acetarlo tra Cong.ti, e da quei pochi sacerdoti che all'hora si trouauano fù balotato, et acetato à tutte bale, e così consolato andò alle solite uendemie, et poi ritornò di cola et entrò in Cong.ne li 10 Ottobre del medesimo anno. A pena entrato fù fatta Cong.ne da PP. e fù stimato bene di farlo Preposito, sogieto se ben Nouicio era da PP. stimato Perfeto, fatto Preposito cominciò à opvar da Pre uero senza guardando à incomodi e fatiche, e in particolar assisteua con molta carità al Confessionario, et oltre altre opere pie, e di carità.

Ritornato da Padoua il P. Paolo Carlo Suardo fù da PP. essortato douer ritirarsi alla Casa propria, et seguì li 15 Decembre 1651. Cresceua la frequenza nella Nostra Chiesa e ... li PP. non poteuano atender ad adobar la med.ma, et alla sacrestia et cucina fù risolto d'acetar un Fratello Laico acciò atendesse si alla cucina come alla sacrestia che all'hora faceua instanza d'esser amesso per Fratello in Cong.ne il Fr. Carlo Scaletta, che fù consolato, e il med.mo anno fece il suo ingresso.

L'anno poi 1652, il Nob. Sig. Sergio Arcano fece calda instanza d'esser amesso in Congreg.ne p fratello laico, che così sentivasi da Dio chiamato, e da PP. fù esaudito, e li 21 Febraro fece il suo ingresso, e cominciò ad adoprarsi negl'officij più vili di casa con stupore da tutti. L'anno poi susequente 1653 consegnò qualche soldo acciò doppo la sua morte si facesse celebrare tante messe, antivedendo, che p l'età non poteva troppo durare come seguì; agravato il bon vecchio d'ardente febre, che in pochi giorni lo ridusse agl'estremi, e li 16 Aprile 1654 rese l'anima al Nostro Creatore, e subito fù adempito della sua brama della celebraz.e delle messe, che haveva ordinato si facesse con li pochi soldi lasciati.

Mancato da questa vita il predetto Sig.r Sergio Arcano, Iddio toccò il cuore d'un altro Crè di Congr.ne al Nob. Sig.r Gioseffo Miliana che fece instanza calda d'esser accettato, e l'anno 1654 fù ballotato, et accettato li 20 Aprile del sud.o anno; appena fatto Crè fù assalito da certa malinconia, che da medici fù stimato bene andasse un poco in viaggio, e risolse d'andar à Roma, che p strada fù assalito da febre, che in pochi giorni mancò di vita.

Correva l'anno di Nostro Sig.re 1656, e p che si stentava d'orto p l'angustia del sito il Crè: [illegible] Pace, ch' haveva fatto donat.e di tutta la ~~[illegible]~~ sua facoltà all'Ill.mo Sig.r Co: Carlo di lui fratello: l'havendosi solo riservato, il loco di Tapogliano sua vita durante, e di poter disponer della sua facoltà p d.i 1000 risolse di ricavarsi ancò delli d.i 1000 e far aquisto, à nome della Congr.ne del pezzo d'orto, che l'Ill.mo Fratello teniva p uso di trasportar il ledame della sua stalla se bene p ciò li fù oltre li d.i 1000 consegnato altro pezzo di terra drio la sacrestia.

di ragione della Congregat.ne
Li 11 Maggio del anno medesimo fu accettato in Congregat.ne
il Pre. Aluise Pirazzo, che doppo qualche tempo per li urtari
si servi di casa, ch'erano in estrema necessità [illegible] di maggior
partire di Congregat.ne
L'anno susequente 1657 fu accettato per Fr.llo Laico Fran.co Bardusi
che poi dalla Cong.ne è stato esortato ritornare à casa sua.
Essendo poi le cose nella positura di sopra narate, l'anno
1658 & 1659 si procurò d'andar restaurando la Chiesa
e Orat.o & agiustar quelle poche stanze che, che all'hora
si ritrouauano p(er) esse fuori, in istanza d'esser amesso p(er)
Pre: in Congreg.ne il P. Antonio Sosser, che fu consolato
e fece il suo ingresso l'ano 1660, il p.mo di agosto, se
bene nella proua cioè li 20 decembre del medemo
anno si ritirò alla propria Casa. l'anno 1661 si tratteneua
all'hora in una stanza di sopra il Sig. Fran.co Romanetto degno fr.llo del Orat.o (che fu de primi fondatori
e molto affecionato, che alla sua morte lasciò ancora
erede della sua poca facoltà come diremo à suo luogo.
Auanzandosi sempre la Cong.ne nelli soliti esercicij e nelle
opere pie e p(er) in particolare nel asister alle anime
nelli confissionarij, che li PP. che all'hora erano no
poteuano atender à tante fatiche, ed ecco in un punto
la prouedenza di N.ro Sig.: col portarci solieuo.
Il Sig. Gio: Batta: Danelucci uno de fr.lli dell'Orat.o mosso
dal Diuino Spirito di far carità alla Cong.ne di d.ti 1000 ad
ogietto, che siano inuestiti e che ~~[illegible]~~ si douesse
~~[illegible]~~ acettar in Cong.ne un Pre: d'otimi costumi aciò
atendesse al fruto dell'anime, e del pro ~~[illegible]~~ seruire
douesse p(er) alimento del medemo Pre. l'anno 1662 15 Marzo fece

la consegna delli d.ti 1000 come apar instromento del giorno sudetto p mano del sig.r Andrea Brunaleschi N.o

Il Nostro preposito P. Gis.r Giseppe Cace invigilava sempre p solo all'aquisto dell'anime ma eziandio al bene della Congregat.ne e p che riuscivano à P.P. di angustia l'ordinaria la casa vicina alla Chiesa, risolse di far passar parola p mezo dell'Ill.mo sig.r Co: Girolamo Valvasone alli Ill.mi sig.ri Co: Camilo Ernes, & Curcio Co. Coloredi che volevano vendarli la casa propria di loro Abitat.ne in Città vicina all'Orto aquistato dell'Ill.mo sig.r Co: Cace; che portò aviso favoravole di condesender p farci cosa grata, e fù fatta la stima et acordo del prezo come si vede dall'instromento di p.mo Giugno 1662 p mano del sig.r Gio: Batta: Coronela Nod.o

Li detti poi havevano incontrato l'oblligo di pagar anualmente al Pio Ospitale grande d.ti 24 p il capitale di d.ti 400 e volendo in nome della Cong.ne liberarsi e francarsi di tal agravio mà non havevano se non d.ti 200 si risolse di tor à livello altri d.ti 200 dalla V.a Frat.a del Sant.mo Crocefisso, e li 13 luglio dell'anno medesimo e fù fatta la Francatione degl'agravij; che erano sopra la casa stata di ragione del Pio Ospitale come apar instromento p mano del sig.r Paolo Tintorillo Nod.o sotto il d.o giorno restando solo di pagar L. 10 8 6 alla Veneranda Confrat.a del Santissimo Sacramento del Duomo di Livello Inf.e fisso sopra la Caseta che aquistata da Sig.ra Maria Bon.

Fatto l'acquisto della casa di ragione degl'Ill.mi [illegible]:
Et hora il Med.mo P.re ~~[illegible]~~ Pace, Prep.o cominciò ad
aggiustarla e di Camere e di orto e broilo come
si vede di presente spargniando ne à [illegible]
ne fatiche, anzi sue spese ~~[illegible]~~ oltre le carità
che ci fu fatte da persone pie, et divote, [illegible]
P.re l'consumò sempre [illegible] sua poche entrate
[illegible] che cavava.

Il R.do P.re Valentino [illegible] udendo la Congreg.ne
avanzarsi, e bramando [illegible] d'esser amesso nell'Instit.o
fece le sue calde instanze et da PP. fu esaudito
e li 7 Ottobre del 1662 ~~medesimo anno~~ fece il suo
ingresso.

Not. Si mandò di racomandare à S. D. M. l'affare d'accettar
un sacerdote di boni costumi per eseguire l'intent.e
del Sig.r Gio: Batt.a Zanetti in ordine à quanto
si è detto di sopra, ~~[illegible]~~ che all'hora sfaceva
instanza il Sig.r P.re Giovanni Micessio, e da PP.
racomandato l'affare all'Altissimo si risolse di
accettarlo come seguì il suo ingresso ~~[illegible]~~
primo d'ottobre dell'predetto anno, e si fu dichiarato come esso
sopperia il vito mà habbi ad esser nel numero
de Congregati ~~come~~ giusto la forma dell'instro-
mento di Gio Marzo, 1 Ott.e, per mano del Sig.r And.a Bru-
naleschi Nodaro Collegiato di questa Città.
[Margine:] L'anno 1663 li 6 Aprile morì il sudetto Ill.mo Fran.co Romanello e fù sepolto nello nostro Chiesa come Bene fatt.e della Cong.e havendo con suo testam.to lasciato erede la med.a di tutta la sua facoltà et in caso mancasse la Cong.e lasso detto [illegible] al R.o Hospitale con questa conditione che ritornando la Cong.e sia ritornato la facoltà del ~~[illegible]~~ medesimo Orat.o
Il Not.

[illegible] Toscana [illegible] 4

Miracolo di S. Filippo Neri 5

Al Fratto Fran.co Trigatti della Med.ma
Congregat.ne Li Sopragiunse una Doglia
Si acute nel Braccio destro, che li aveva
Levato il ~~modo di~~ moto ne potera maneggiar il Braccio
Li 23. Luglio 1707 fui chiamato à visitarlo
e trovai un principio di Parrelisia, e no
ostante la Canicola li diedi medicamento
e la matina Susseguente li feci estraer
Sangue mà tutto riussì vano, che in loco
di cedere il male sempre più crescena, ne poteva
riposar niente con tutto, che avesse gran Sono
~~mai~~ anzi ne meno poteva colocarsi in Letto
Stando Sedendo sopra una ~~Carrega~~ Sedia con cossini
sotto il Braccio, è doppo, che fusse il Braccio sud.o
mouuto Sentiva dolori tali, che faceva compas:
sione. Li PP. mossi à pietà vederlo Stentare
in quella forma lo benedirono con una
Reliquia de Precordijs di S. Filippo Neri che
teneva in Camera il detto Fratto
immantinente cominciò à movere il braccio
e prese il cibo con lo Stesso ~~braccio~~ et andatolo
in Letto, e dormi più di 3. ore dalla parte che era
Statto offeso il d.o braccio con Stupore mio, e di tutti.

quelli, che sapevano il Miracolo onde conchiudo con l'assioma Mirabilis Deus in Sanctis suis in fede di che mi sottoscrivo di proprio pugno

Gio: Batta de Gotti M. f.

[illegible] Oratio[illegible]

Il Nob. & Mol: Rdo Sig: D. Alessandro Guardo faceua istanza d'esser amesso fra il n.o de PP., e doppo d'esser informati della qualità del sogietto fù deliberato di consolarlo, e l'anno 1664, li 6 Febraro fù riceuuto in Congregat.e e dichiarato sacristano, che con tutta puntualità atendeua à questo suo ministerio. 4

Continuaua il Pre: Paci degno Preposito nella fabrica delle Camere se bene lentamente perche mancauano li dinari, e fù necessario ... no 1665 si fermasse per mancanza di forze come si è ... di sopra. ~~...~~

Cresciuto il numero de PP., e ~~...~~ risolsero dalla Congreg. d'accettar un Fratello che alli nostri auea fatto la cucina bramaua fuse esaudito il Sig. Valentino Sicio Fr.o dell'Orat.o, e doppo maturo riflesso fù esaudito facendo il suo ingresso li, 22 luglio, 1666.

Il Rdo: Pre Giacomo ~~...~~ Neli curato di Sapogliano bramaua d'esser amesso ~~...~~ tra li Congregati per esercitar la uera cura dell'Anime senza inferirne a distint.e di quella ~~...~~ faceua auanti quindi ~~...~~ fù balotato, e consolato, che poi entrò in Congregat.e li, 6, Nouembre 1667.

L'anno 1668, et 1669 si continuaua la solita fabricha perche le camere uecchie errano angustissime, e il numero da PP. cresceua; anzi uedendo li Fr.i dell'Oratorio creser ~~...~~ i PP. e che la Congregatione gratis à S. D. M.a li faceua ~~...~~ auanti, ed essi n'o poteuano sosstentarli con le spese grandi ch'haueuano nel mantener di quanto fogeua bisogno, alla Chiesa et Oratorio, ~~...~~ risolsero di ceder tutto à PP. si entrata come uscita, e che li medesimi hauessero tutto, e disponessero quello li, faceua

Pareua; il che saputo da Pff. la loro intenzione è per confer=
marsi al uero instituto di S. Filippo risolsero d'accettar
la cessione come segui, et app.e instromento di 26 gen.
1670, p. mano del Sig. Federico Buiato Nod.

Hauto la cessione e dalli Pdri dell' Orat.o si stabili di
voler introdur la uera forma dell' med.mo Orat.o e p che
li Pdri haueuano ~~hauuto~~ ~~[illegible]~~ tra di loro formato
certe constitucioni che solo la Domenica et il Venerdi si radunauano in sieme, à ~~[illegible]~~ cantar l'officio e certe
altre Orationi, che non si conformauano al uero instituto
fu risolto di mandar due ... Pdri à Venetia & à Padoua
p uedere come iui costumasero, e a tal effetto si des=
tinò il Pre. Pace, e il P. Mudrio accio con diligenza
g... si informassero diligentemente de tutto. E mancando
anco di scriuer à Roma al P. Leandro Colloredo ~~[illegible]~~
della Cong.ne di S. Filippo accio con sua magg. fusion gratia
~~[illegible]~~ di Bueno instrucione, che p sua bonta ci fauori non
solo dell' informat.ne ma anco delle Regole uere di S.
Filippo aprobate dalla Sede Apostolica quali regole
sono latine, et stampate.

Ritornati li due sogetti di sopra nominati, ~~[illegible]~~ esatissimamente
instruti, e considerate le constitucioni fatte dal Nostro
Santo Pre: si diede principio all' Oratorio cotidiano giu.ta
la forma prescritta in dette Regole e mancando anco quanto
si può dar il paese di far tutto ciò che in esse constit.e
contengono. Il P. Heli di sopra nominato s'amalo e p mutar
l'aria Sando ~~[illegible]~~ à Gradisca, che in pochi giorni rese l'anima al Creatore.

Stabilita la forma di far l'orat.o si inuigilò il bene del med.
e si trouò l'agrauio di pagar alla V.o Frat.a del San.mo
Crocifisso d.ti 12 p il Capitale di d.ti 200 tolti p francar il liuello
di maggior somma col Pio Hospitale, e uolendo li PP. francar
di tal agrauio come segui facendoli il deposito sopra
il Santo Monte di Pietà, che notificato agli interuenienti, dalla

E dalla V.da Fraterna ci fù fatto il nostro Instromento di franciatione sotto il di 30 Marzo 1671 per mano del Sig.r Andrea Sporeno Nod.o & Canceliere d'essa Ven.da Fraterna.

L'anno medesimo il Nob. & Mod.o R.do Sig.r Co: Ferdinando Richieri supplicaua la Cong.ne volerlo agregare tra Cong.ti che da P. Cong.ne fù consolato, e il p.mo agosto diede esecutione al suo intento.

Come pure il Sig.r Cre Gio: Batta: Ebanis faceua calda instanza d'agregarsi tra Congregati; che per sua consolatione ui portò P.ta graua, e li, 29 Setembre dell'anno med.mo fece il suo ingresso, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

Quatro giorni doppo che il Cre: Gio: Batta: era entrato in Congregat.ne fù acetato il Nob: et Mod: R.do Sig.r Co: Claudio Schoto con il Ill.o Alessandro Batair, che poi fù esortatto à ritornar alla propria Casa come seguì alli, 29 Marzo 1672.

Ad instanze di Caualieri diuoti della Congreg.ne fù acetato per fratello in ~~altra~~ Congreg.ne il Ill.o Bernardo Ciano che seguì li, 2 Setembre 1673;

L'anno susequente 1674 li, 3 Aprile fù riceuuto in Cong.ne per Ill.o Lairo il Sig.r Benordino Cozzi, ~~[illegible]~~ il quale teniua uoto di farsi religioso fù stimato, che mentre staua in Cong.ne lo adempiua, e l'anno 1675 uscì per entrarui in una Religione.

Il d.o l'anno, 1675 il Cre Ferdinando Richieri stimo bene partir di Cong.ne per andar alla Casa propria lo hauendo, chi la gouernasse essendo mancato di uita l'Ill.mo Sig.r Co: suo fratello. Essendo

Essendo il Sig.r Valentino Sicio in età d'anni, 70, in circa fù assalito d'un tumore nella schena, che p mancanza di cirugichi, ch'erano tutti à Venetia p certa tal qual lite li Vede drento nelle uissere, che li cagionò febre gagliarda che in pochi giorni lo ridusse agl'estremi, e doppo riceuuto i Sant.mi Sacra.ti rese l'anima al Sig.r Dio li 21 Nouembre 1675 questo bon Sig.r, è stato compianto da tutti p le sue rare qualità et in particulare p la sua umiltà, e riuerenza, ch'ha[...] à Superiori.

Mancato di uita il Sig.r Sicio fù risolto da P.P. d'accettar un altro Sig.r che ~~[...]~~ misericordia relig.ne fù ~~[...]~~ fù fata la gratia al Sig.r Fran.co Trigatti, et amesso al noviciato li, 10 Febraro 1676.

L'Ill.mo Sig.r Co: Giulio Cesare Micholi faceua calda instanza d'esser amesso tra Congregati e li fù fato la gracia, onde uestì l'abito Sacerdotale, e li, 6, ~~Lug.o~~ maggio del med.mo ano fece il suo ingresso.

Li, 20 Agosto del d.o anno dalla Congregat.e fù esortato il Sig.r Carlo Sederà à ritirarsi alla propria Casa Come seguì.

Uscito di Cong.ne il Sig.r Carlo di sopra nominato fù acetato il Sig.r Leonardo Michilini, e ui entrò li, 30, Agosto del d.o ano.

Erra qualche tempo ch'si haueua acetato in Cong.ne L'Ill.mo Sig.r Co: Girolamo Valuasone e desiderando di mandar, in esecut.e il suo intento ordinò à Roma le bole p riceuer gl'ordini sacri e ~~[...]~~ fece il suo ingresso con il Sig.r Andrea Valacholi 8 Nouembre del med.o anno, e poi ebbe le dimissorie da sua Eminenza, et andò à Concordia à riceuer gl'ordini sacri che ritornato da tutti li Cong.ti con giubilo grande s'andò ad incontrarlo, e baciarli la mano doue li erra stato impresso il Caratt. Sacerdotale

enzo; Pare

Pareuaci d'esser felici, che in quest'anno 1676 il Sig.re hauendo mandato in Congreg.ne molti sogieti, et ecco all'Improuiso Nostro Sig.re ci inuiò un poco di tribulat.ne che ci fù mossa una fierissima lite, che durò anni 5 con disturbi infiniti, e pericolo di perder la casa d'atribab.e oltre le spesi grandissime che fù di miara, e miara di d.ti con fatiche et disagi grandissimi dell'Ordinario del Pre: Girolamo, che indeffessi si portaua à Venetia e di qua, e hauendo sentito dalla propria boca di d.o Pre: esser stato assistenza del Altissimo in quest'Affare, si ne è agiutatti, come ancio illuminatti nelle Operacioni.

Li 12 setembre 1677 fù esortato il Fr.llo Bernardo Ciano ritirarsi alla propria casa come segui.

Il Pre: Valentino Stecone andaua sempre difetiuo nelle paghe, che per darli qualche stimolo li fù detto da P.P. che si ritirasse à casa sino à tanto, che sotisfaceua la Cong.ne con condicione di poter dimandare d'esser da nouo agregato, e seguì la sua partenza li 12 corente.

L'anno poi 1678 li 8 Aprile fù acettato Fr.llo in Congreg.ne in loco del Fr.llo Ciano partito, il Fr.llo Zuane Maressi.

La pouera Congreg.ne peneriaua, e l'anno 1679 fù fatto qualche donatiuo da PP., che per scemarli il merito si trolascia il nome lassiando che Nostro Sig.re et il Nostro S. P.li siano rimunératori oltre, à noi di pregar ben che indegni.

Agrauato

Agrauato il pouer Pre: Alessandro Suardo degno Sacres=
tano d'un tumore nominato ana neta sopra un genochio, che fù necessario
uenir al taglio, è doppo quaranta, e più giorni, di star
al leto guari, e cominciò anco à Celebrare, e andar fori
di Casa ma poi dopo otto gior: li sopraginse la febre
che in quattro giorni passo à miglior uita con tal
rasegnat.ne che da tutti li P.P. & Ill.ri che iui erano p(re)=
senti restorono amirati segui la sua morte li, 12 Dec:
1680 in età d'anni, 60.

Passato à miglior uita il Pre: Alessandro fù proposto
à P.P. dal Sig.r Pre Giulio Micoli p(er) sacristano l'Ill.mo Sig.r Pre
Fran.co Botto, esibendosi, esso Pre Micoli di farli una
Capela sua uita durante acciò con questo possa
contribuire il suo uit.o alla Congreg.ne che da P.P. senta
l'esebit.ne fù acetato, e li, 10 Genaro 1681 fece il suo
ingresso, e li fù asegnato la carica medesima.
L'anno poi, 1682 fornito le lite di sopra nominate
fù uenduta la Casa d'abitat.ne al S.r Pre: Girolamo Valuasone
che qui à Venetia li fù deliberata al Colegio de XII
come si uede in processo.

Il medesimo Pre: Gierolamo doueua p(er) certi suoi interessi
tor à liuello d. 6000, è bramando, che li P.P. geli desse
che fù esaudito con gl'oblighi specificati nel
Instromento di, 17, Marzo, 1683 p(er) mano del Sig.
Alesandro Cologna Nodaro.

Ci sono poi statte mosse diverse liti, che con l'agiuto di Dio sono statte superate, che p' brevità si tralasciano.

L'anno poi 1684 tutti li P.P. che erano vicini alla Chiesa venero ad habitare nella abbatia nova restando solo due p' governo della Chiesa.

Si statteli d'esortare il Sig.r Zuane Marcon d'andar à casa p' mutar l'arie che così da medici ci fù motivato p' una infermità stimata incurabile e l'anno medemo si partì p' la sua Patria.

Credevassi riposar senza liti, et ecco che l'anno 1685, 8 Giugno ci fu fatta certa intimatione dalla Veneranda Frat.a Fraterna del Sant.mo Crocefisso, come rapresentanti l'eredità del q.m sig. Fran.co Romaneto, p' una piegaria prestata à favore di D. Giosefo dell'Agnol di Palma, che si vedemo riparo stante l'instrom.to novo di piegaria celebratoli, in Giugno 1655 p' mano del sig. Giacinto Causilio Nod.

Si risolse d'andar à Palma à parlar con d.o D. Giosefo Principale, che portò risposta, che d.o Romaneto fusse stato levato di piegaria e messo altro in suo loco, che visto bene si si trovò fondamenti bastanti, trattata la causa fusimo condanati à chiamar li nostri relevatori.

Sentita la sentenza andassimo contro li relevatori, e litigassimo l'anno 1686 et 1687 senza haver alcuno che ci rilevi onde da P.P. fù stimato bene far la francatione del livello delli d.ti 300, e d.ti 63 di tre livelli decorso con sette g.ni di rata di tempo, come appar ricevuti in processo A.

L'anno 1688 li 21 Marzo ci fu fatta la nostra fina remissione dagli Intervenienti della V.da Fraterna come apar Instromento fatto il giorno sudetto p' mano del sig. Mar Antonio Tarondo nod.

Essendo ~~stato~~ la magior parte de [illegible] anni
avanzata, è li veduti il gran peso le fatiche, i [illegible]
risolto da PP. in Congregat.ne d'accettar un Sacerd. e
senza di [illegible] à contribuire [illegible]. Quindi è che
Il P. Rde Sig.r Pre Lorenzo Burelli vocato dal Altis-
simo fece instanza d'esser ammesso tra Congregati, che accettato
in Cong.ne fu accettato à tutti voti, e li 10
(~~[illegible]~~ Giugno 1689 fece il suo ingresso.
L'Anno 1690 è stato fatto qualche [illegible] come [illegible]
il passato, [illegible] variacione di quelli che li [illegible]
~~[illegible]~~ che col tornare à rinvestire
[illegible] mutar li nomi s'è messo [illegible] li
franchi, et altri, che richie[illegible] necessità.

... esser Minsli ci ho
... oriti, e massime di
... gravami indusse.

... sui an...

... ouo
... Cardinal ... acciò
... fosse la nostra Cong.ne eretta
giusto, l'instituto del Nostro Santo Pre. Filippo
Benedetto a similitudine di quella eretta in Roma
in Santa Maria Valicela, et nominata di ... Chiesa Nova
onde per cautione, ch'in avenire ... di smarischi il d.o
decreto son risolto di metter qui sotto autentico, et
sottoscritto di proprio pugno di Sua Em.za

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE